PROVINCIA DI SAVONA



Oggetto: **Proposta di Variante Urbanistica per l'alienazione e la valorizzazione del compendio immobiliare sito in Via Amendola 10.**

PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ex art. 29 L.R. 37 del 27/12/2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Committente: **PROVINCIA DI SAVONA**

Progettisti: **Architetto Michela Biggi, Via Carattini 27/3, 17019 Varazze (SV)**

Geometra Elena Giancarlo, Corso Italia 11/1, 17100 Savona (SV)

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

PREMESSA

La Provincia di Savona è proprietaria del cespite immobiliare sito in Savona al civico 10 di Via Amendola (ex Centro Formazione Professionale "Varaldo") composto da uno stabile su più piani e dall'ampia area pertinenziale circostante.

L'intero cespite, non più utilizzato dall'Ente per i propri fini istituzionali, è stato ricompreso nel ***Programma delle alienazioni e valorizzazioni*** ex art. 29 L.R. 37 del 27/12/2011.

Nel settembre 2016 l'Ufficio Tecnico della Provincia ha redatto la documentazione necessaria ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La proposta per la valorizzazione e l'alienazione del cespite è stata quindi trasmessa al Comune di Savona in data 22/09/2016 per gli adempimenti di competenza.

Con nota del 18/10/2016 prot. n. 52792 (protocollo Provincia di Savona n. 54300 del 19/10/2016) il Comune di Savona ha richiesto un'integrazione alla proposta inoltrata, in quanto la stessa non riportava l'incremento di valore del cespite immobiliare (art. 29 c. 1-2 L.R. 37/2011 – 10% calcolato sulla differenza del valore di mercato del cespite nella situazione urbanistica esistente ed il valore del cespite a seguito dell'accoglimento della proposta di valorizzazione) derivante dalla proposta di valorizzazione.

Nell'ambito della corrispondenza intercorsa tra Provincia e il Comune di Savona, il Comune, con nota 5270 del 19.07.2017, richiedeva di produrre la documentazione prevista all'art. 29 della LR 37/2001, necessaria all'attivazione dell'iter di variante al PUC relativo alla proposta di valorizzazione, in conformità al disposto del richiamato articolo 29. In particolare con la nota veniva richiesto:

- copia del programma di alienazione e di valorizzazione redatto e approvato ai sensi dell'art. 29 della LR 37/2011 (e del relativo provvedimento di approvazione), nel quale risulti inserito l'immobile in questione, approvata la relativa scheda a corredo nonché indicata la percentuale pari al 10% dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione degli immobili di cui al programma, da devolvere al Comune interessato (ai sensi del comma 2 del medesimo art. 29)

- attestazione di avvenuto inserimento sul sito web provinciale della deliberazione di approvazione del programma di cui sopra e di pubblicazione dell'avviso di approvazione dello stesso sul BURL, ai sensi del comma 3 dell'art. 29 della medesima LR37.

In data Novembre 2019 il Committente "Provincia di Savona" affida ad un Professionista l'incarico per la redazione e successiva presentazione presso i vari Enti delle pratiche necessarie all'approvazione della proposta di valorizzazione del cespite in oggetto consistente nella modifica della destinazione d'uso del fabbricato e dell'area di pertinenza senza incremento di volume.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

INQUADRAMENTO TERRITORIALE OGGETTO DELLA VARIANTE

La variante interessa un cespite immobiliare ricompreso tra Via Amendola, Via Pier Gerolamo Gentilricci e Via Famagosta.

Dati catastali		fg.	m.le	cat.	cl.	cons.	rendita cat.
Fabbricati	- -	57	29 535	B4 D1	1	2121 mq 10 mq	7545,54 € 134,00 €
Terreni	- -	57	591 33 600			2931 mq 960 mq 6 mq	

Il cespite è costituito da un fabbricato e dall'area pertinenziale condotta a parco con alberature secolari di pregio e si colloca a circa 800 metri dal centro cittadino, in un'area caratterizzata da densità edilizia medio alta, per lo più a destinazione residenziale.

L'attuale destinazione d'uso catastale del fabbricato è B4 – ufficio pubblico.

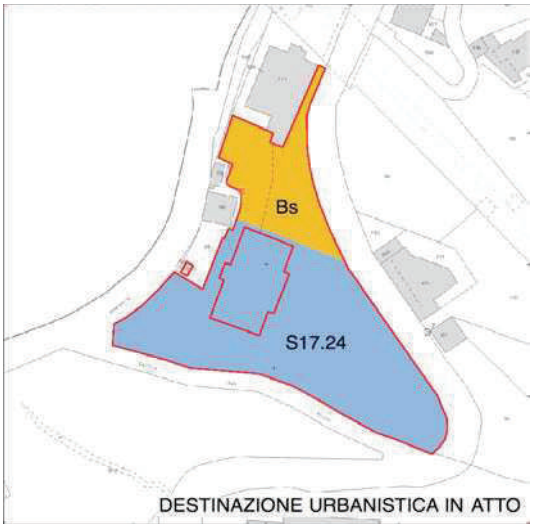
Lo stato di conservazione ai sensi dell'art. 21 L. 392/78 è: NORMALE.

DESTINAZIONE URBANISTICA IN ATTO

L'area su cui è collocato il cespite è sottoposta dallo strumento urbanistico vigente alla disciplina del fascicolo St 2 Ambiti e Distretti, **Ambito San Giacomo – Valloria R 17**.

- Indirizzo generale della disciplina urbanistica:

il prevalente indirizzo di pianificazione è la riqualificazione dell'ambito sviluppatosi in modo eterogeneo con presenza prevalente di edifici residenziali, di epoca e caratteristiche diverse (di pregio quelle di più antico impianto con giardino annesso) molto più carenti di qualità gli edifici plurifamiliari più recenti, puntando alla manutenzione e salvaguardia del sistema del verde privato ed alla ridefinizione ed integrazione del verde negli spazi pubblici. Salvaguardia delle pre esistenze di verde privato, da integrarsi con il recupero dei percorsi storici (crose) e con l'inserimento di almeno un percorso meccanizzato di risalita.



DESTINAZIONE URBANISTICA IN ATTO

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

- L'edificio in oggetto è individuato quale dotazione di standard urbanistici, servizi pubblici e privati in quanto appartenente alla categoria di cui all'art. 3 del D.M. 1444/1968 "aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc) ed altre " e contraddistinto dalla sigla S 17.24 Via Amendola, Proprietà: Provinciali, superficie mq 3,685, Riferimento: Istituto provinciale dell'infanzia, centro "Varaldo" di formazione.
Il compendio immobiliare nel suo complesso è individuato in parte quale tessuto contraddistinto da sub ambito Bs ed in parte S 17.24.

- Disciplina paesistica territoriale:

Nell'ambito del piano territoriale di Coordinamento Paesistico, l'edificio ricade in:

- Assetto insediativo : TU

Il regime di TU è coerente con l'assetto insediativo in atto che riguarda la città consolidata dell'immediata espansione collinare di levante.
Gli interventi previsti per i tessuti edificati esistenti sono pienamente coerenti con il regime di PTCP locale.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale l'edificio è ricompreso nel PI-2 "*Progetto per l'integrazione del porto con le città di Savona, Vado Ligure le Albisole e Bergeggi. Mobilità e infrastrutture del corridoio costiero. Riqualificazione del fronte mare nel Savonese. Innovazione del sistema turistico a Savona e nel levante"* i cui obiettivi risultano coerenti con la presente previsione.

- Vincoli:

Piani di Bacino:
L'edificio e le sue pertinenze ricadono in aree a suscettività bassa per quanto riguarda la suscettività al dissesto dei versanti, mentre non risulta interessata da fasce di inondabilità.

L'area non è soggetta a vincolo idrogeologico, non è soggetta a vincoli di tipo ambientale (si rimanda alla scheda relativa alla dichiarazione di non assoggettabilità a VAS); non è stata percorsa da incendi negli ultimi 15 anni, non è un'area vincolata ex D.M. 24/4/1985 Galassini, mentre ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 42/2004 ricade nella fascia di profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche se terreno elevato sul mare.

In riscontro alla richiesta della Provincia di Savona circa la verifica di interesse culturale dell'immobile in questione ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 42/2004, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato Regionale per la Liguria- Servizio Tutela Beni Culturali, con nota 5691 del 17.09.2015 ha comunicato che tale immobile non presenta i requisiti di interesse previsti dal D. Lgs 42/2004 ed è pertanto escluso dal campo di applicazione delle relative disposizioni di tutela.
Nella suddetta nota peraltro il Ministero ha evidenziato misure cautelari per tale immobile in particolare:

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

"[…] si ricorda l'articolo 50 comma 1 del D.lgs. 42/2004 che recita: E' vietato, senza l'autorizzazione del Soprintendente, disporre ed eseguire il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici esposti o non alla pubblica vista. Infine, vista la valenza urbana ed ambientale rivestita dal parco, si segnala al Comune la necessità di apporre sul compendio forme alternative di tutela per mezzo di adeguati strumenti urbanistici".
Pertanto la variante proposta dovrà tenere conto delle cautele evidenziate nella suddetta nota e tradurle opportunamente nella nuova disciplina urbanistica di tale compendio.

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE

La Provincia di Savona è proprietaria del cespite immobiliare in oggetto non più utilizzato per i propri fini istituzionali.

In ragione del pregio del complesso - sia architettonico del fabbricato che di valenza paesaggistica per quanto riguarda il parco - considerata la posizione strategica del compendio e visto il buono stato conservativo dell'immobile - utilizzato fino al 2015 e soggetto nel tempo ad una completa ristrutturazione nel 1996 ed a periodiche manutenzioni e migliorie – l'Ente ha optato per l'alienazione del bene prima che il non utilizzo dello stesso possa portare ad un decadimento della struttura.

Al fine di agevolare l'acquisto ed eventuali operazioni di iniziativa privata, nonché con l'intento di ottenere la migliore valorizzazione economica possibile, si è optato per attuare l'alienazione a seguito di una modifica dello strumento urbanistico comunale che prevede di uniformare la destinazione d'uso del lotto alle destinazioni più diffuse al contorno.

PROPOSTA DI NUOVA DESTINAZIONE D'USO URBANISTICA

PREMESSA

Il compendio ricade nell'ambito R 17 di PUC il quale è articolato nei seguenti sub-ambiti:

Ae elementi residuali di edilizia minore, coerenti con i caratteri tipomorfologici dell'ambiente costruito tradizionale, in ambito urbano.

Bu tessuto edilizio urbano saturo prevalentemente di fine '800 e prima meta del '900 con eterogeneità di tipologie e maglie di impianto gerarchizzate, in dipendenza della complessa stratificazione della rete viaria, legate alla sovrapposizione di via Famagosta (tracciato di nuovo impianto) sul tramato dei percorsi antichi di risalita, tipologie edilizie alte in linea ed a blocchi.

Bsv tessuto edilizio urbano saturo prevalentemente di fine '800 e prima metà del '900 consolidato, su orografia complessa di promontorio, rimodellata con terrazzamenti verdi e percorrenze pedonali fortemente verticalizzati, tipologie edilizie alte in linea ed a blocchi.

Bs tessuto edilizio urbano residenziale intensivo, saturo di impianto recente (prevalenti anni '70-'80) diffuso seriale, con impianto ad isolati compatti ma discontinui, tipologie edilizie di case in linea o a blocco.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Dall'analisi della cartografia di PUC (tavola St 02) si evince che:

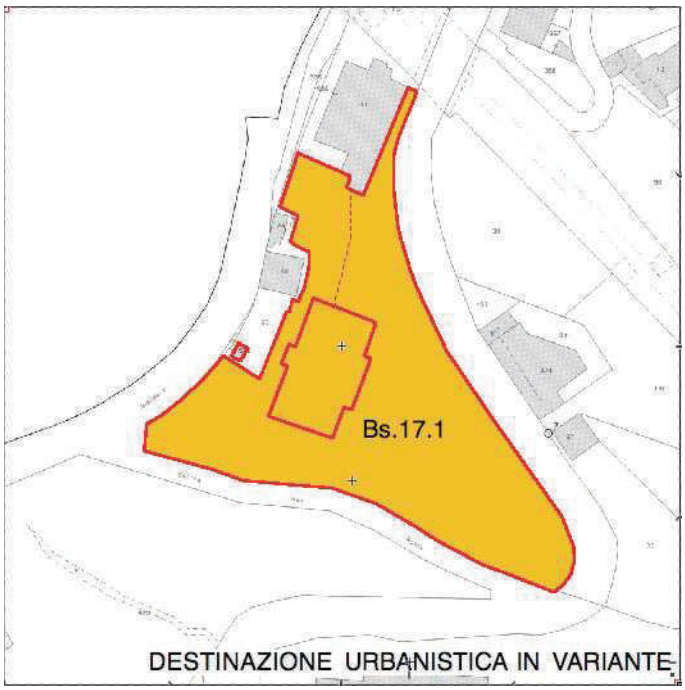
- La destinazione d'uso urbanistica più diffusa nelle aree contigue risulta essere quella del sub-ambito Bs i cui obiettivi e modalità sono i seguenti: conferma della densità di edificazione territoriale e di quella fondiaria; limitati interventi edilizi volti alla rifunzionalizzazione delle tipologie edilizie esistenti nonché al potenziamento delle dotazioni di parcheggio ed alla riqualificazione complessiva dell'architettura; predisposizione di adeguati interventi di arredo urbano e recupero di aree a parcheggio.

- Sul lato Via Famagosta (Est) il compendio è separato dalla pubblica viabilità da una zona a destinazione "Vg giardini configurati o aree di verde privato di pregio storico – morfologico – paesistico";

- Sul lato Via Pier Gerolamo Gentilricci (Ovest) il compendio è separato dalla pubblica viabilità da una zona a destinazione "Aree di verde attrezzato, sportivo e parchi urbani";

- Verso Sud il compendio è separato dalla pubblica viabilità da una zona a destinazione "Servizi pubblici di urbanizzazione secondaria".

Il compendio a seguito della variante assumerà la destinazione urbanistica più diffusa al contorno e sarà identificato dalla sigla **Bs.17.1**



DESTINAZIONI D'USO PROPOSTE

In base all'art. 7 del fascicolo St1 Norme generali del PUC gli interventi ammissibili si riferiscono alle seguenti destinazioni d'uso:

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

RESIDENZIALE

1 Residenza;

ATTIVITA' DI CONNETTIVO URBANO

4 funzioni di servizio alla persona ed all'impresa proprie del tessuto urbano (studi professionali, agenzie di viaggi, istituti di credito, assicurazioni, agenzie immobiliari e finanziarie, sedi di rappresentanza, ecc);

ATTIVITA' DIREZIONALI

6 Aggregazioni di uffici ed attività direzionali;

ATTIVITA' RICETTIVE

8 Albergo tradizionale; (Legge regionale n. 1 del 2008 e s.m.i.)

9 Strutture ricettive extra alberghiere; (Legge regionale n. 1 del 2008 e s.m.i.)

ATTIVITA' PRIVATE

28 Centri sociali, culturali e religiosi;

29 Istruzione privata;

31 Strutture sportive o ricreative private;

32 Attività sanitarie e assistenziali private (cliniche private, case di riposo, R.S.A., ecc…);

COMPATIBILITA' STRUTTURALE E TIPOLOGICA

Le suddette destinazioni d'uso ammesse risultano compatibili con le strutture esistenti; l'edificio ha caratteristiche tipologiche, strutturali e dimensionali adatte ad una funzione collettiva (in passato infatti l'edificio ospitava l'Istituto Provinciale dell'Infanzia) e si presta attraverso rifunzionalizzazione alle destinazioni proposte.

Per il compendio, individuato con la sigla BS.17.1 varrà la seguente disciplina urbanistica edilizia:

SCHEDE DEGLI INTERVENTI EDILIZI AMMISSIBILI SUL PATRIMONIO COSTRUITO PER SUB-AMBITI DI APPARTENENZA (elaborato St4 del PUC)

Tab. 1 Bs
INTERVENTI EDILIZI AMMISSIBILI SUL PATRIMONIO COSTRUITO PER SUB-AMBITI DI APPARTENENZA (ART. 30 COMMA 3 LETT. A - L.R. n. 36/97)

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

N.B. Fermo restando il tipo di intervento ammesso, come indicato sulla tab. n.1, è consentito procedere anche all'esecuzione degli interventi contrassegnati con "si" nella tabella che segue. Detti interventi sono soggetti al pagamento dei pertinenti oneri come determinati nel provvedimento comunale in vigore al momento della richiesta di titolo abilitativo.

Interventi	Cat.1 edifici < 1940	Parametri edilizi		
Mo-Ms	si	H max	m	Esistente
RE-RC	si	DS (tipo A, B, C, D)	m	vedi tab.S1 del PUC
RS	si	Ds		esistente
S.E.	no	Dc	m	5
RU	no	Dfl	m	3 o aderenza
		Df2	m	10
		r.c.	m	

Tab. 2 Bs

NORME PARTICOLARI

Modalità di intervento: interventi fino alla ristrutturazione edilizia con le seguenti norme particolari:

Incremento volumetrico	NO
Incremento superficiario	SI
frazionamento	SI

DISCIPLINA PAESISTICA PUNTUALE [fascicolo St5]

1. Individuazione dei tessuti urbani

Tessuti urbani intensivi che riguardano ambiti urbani di Savona di recente espansione, realizzzate prevalentemente nel II° dopoguerra, per la quasi totalità aree interne al perimetro di TU di P.T.C.P. Con impianto DIFFUSO SERIALE, tipologie edilizie di case in linea a blocco:

Bs tessuto edilizio urbano residenziale intensivo, saturo di impianto recente (prevalenti anni '70-'80) diffuso seriale, con impianto ad isolati compatti ma discontinui, tipologie edilizie di case in linea o a blocco.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

2. Articolazione delle categorie degli edifici nei tessuti

	tessuti	2.2 classificazione edifici	2.3 caratteri degli edifici
Cat 1	Bs – Bsv Bsp - Bu	Edifici < 1940	Edifici di tipo isolato a blocco o in linea edificati ante 1967 con caratteristiche di linguaggio ordinato, spesso con valori qualitativi non marginali in rapporto ai tessuti di appartenenza, sia quelli urbani di più recente espansione di fondovalle, sia a quelli più antichi nelle propaggini pedecollinari.

3. Edifici esistenti: sinossi degli interventi

3.1 disposizioni relative ad interventi edilizi di Mo – Ms – Re – Rc – RS [se ed in quanto previsti dalle norme di conformità]

Cat 1	Gli interventi devono comportare l'uso di materiali e di tecnologie appropriate rispetto alle caratteristiche delle preesistenze, assicurando la conservazione degli elementi artistici e di decoro architettonico presenti nell'edificio e negli spazi di pertinenza, il cui rilevamento dello stato di fatto è indispensabile corredo della documentazione progettuale. *Qualora in precedenza siano state alterate le caratteristiche formali degli edifici già in caso di interventi di manutenzione straordinaria o di restauro, si dovranno ripristinare le condizioni originarie, con pasrticolare riferimento all'eliminazione di corpi aggettanti o aggiunti di carattere precario e con caratteristiche dissimili da quelle dell'edificio originario.*

3.2 disposizioni relative ad interventi di S.E. – RU ed Inc. Sup. [se ed in quanto previsti nelle norma di conformità]

Cat 1	1. ogni progetto di intervento preveda l'eliminazione di superfetazioni, parti spurie rispetto all'edificio originario o pregresse alterazioni die caratteri formali originali (es: manti di coperture con materiali incongrui, rivestimenti ad opus incertum, tinte sintetiche, infissi metallici lasciati di colore naturale) 2. riordino delle coperture con riconfigurazione di volumi tecnici e di servizi.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

4. Disposizioni relative ad interventi sul suolo in aree libere da edifici

Gli interventi ammissibili sono:

1. mantenimento e ripristino dei muri a secco ancora esistenti;

2. miglioramento degli impatti visivi dei muri di sostegno esistenti con:
   a) azioni di rinverdimento tramite l'impiego di essenze rampicanti
   b) creazione di paramenti lapidei a conci a correre paralleli

3. sistemazioni del terreno asservito con conservazione delle essenze arboree di più rilevante valore ed impianto di essenze arboree locali mantenendo il massimo possibile di superficie permeabile, mentre le parti pavimentate potranno essere realizzate utilizzando materiali già presenti in loco ed evitando materiali ceramici o vetrificati;

4. impianto di recinzioni dei seguenti tipi: siepi, muri di recinzione, con o senza siepi e/o con ringhiere.

Valgono per ciascun tipo le seguenti prescrizioni:

- siepi in essenze autoctone, rete metallica o similare inserita nella siepe di altezza massima di cm. 180;
- muri dell'altezza massima di cm. 80 con parametro in pietra a vista con stilatura profonda dei giunti;
- ringhiere in tondini o barre a sezione quadrata di forma semplice verniciate dell'altezza massima di cm. 180 compreso l'eventuale muro sottostante. Sono vietate le recinzioni in elementi prefabbricati di cemento;

5. realizzazione di serbatoi e cisterne totalmente interrati;

6. introduzione di gazebi, pergolati ed altri elementi di arredo caratterizzati da disegno e tecniche della tradizione locale e materiali naturali quali ferro, legno, pietra, mattoni pieni.

Le pavimentazioni dei vialetti e degli spiazzi devono essere preferibilmente drenati e realizzate nel rispetto delle preesistenze di pregio, con materiali e tecniche preferibilmente tradizionali.

Gli interventi sono subordinati alla contestuale sistemazione idrogeologica dell'intero lotto di pertinenza e dei corsi d'acqua che lo attraversino o ne costituiscono il confine.
I percorsi tradizionali, vanno mantenuti con le loro caratteristiche peculiari.
Conseguentemente:
- il traffico veicolare va limitato ai tramiti esistenti già utilizzati e dai potenziamenti dell'impianto viario, escludendo ogni ulteriore estensione e penetrazione se non per i soli mezzi di servizio e di soccorso;
- è vietata la sostituzione, l'alterazione e la manomissione delle pavimentazioni storiche, che vanno ripristinate (vietati asfalto, cemento, autobloccanti);

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

- in corrispondenza del margine della viabilità pedonale, si dovrà provvedere al restauro dei muri riqualificandone la tessitura ovvero mettendo a dimora opportuni mascheramenti vegetali.

DATI QUANTITATIVI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

(i dati che seguono hanno valore indicativo e ricognitivo)

Calcolo della Superficie Agibile [ex art. 67 L.R. 16/08 e s.m.i.]

In base al fascicolo St1 Norme generali del PUC Art. 4.33 che definisce la ***S.A.*** *Superficie Agibile* e la ***S.Acc.*** *Superficie Accessoria* in relazione al manufatto in oggetto si quantifica quanto segue:

PIANO SEMINTERRATO

S.A. = 445 mq S. Acc. = 47 mq

PIANO TERRA

S.A. = 489 mq S. Acc. = 26 mq

PIANO PRIMO

S.A. = 493 mq S. Acc. = 30 mq

PIANO SECONDO

S.A. = 355 mq S. Acc. = 163 mq

SUPERFICIE AGIBILE COMPLESSIVA

S.A. = 1782 mq

SUPERFICIE ACCESSORIA COMPLESSIVA

S.Acc. = 266 mq (< 40% S.A.)

Calcolo dell'esigenza di Standards Urbanistici in funzione delle D.U.

In base al fascicolo St1 Norme generali del PUC Art. 9.1 agli effetti del PUC 25 mq di S.A. riferibili alle D.U. n. 1 – 9 – 17 – 21 corrispondono convenzionalmente ad 1 abitante.

Peso insediativo	D.U.	Standards urbanistici
1 abitante [25 mq di S.A.]	1 – 9 – 21	25 mq
1 posto letto alberghiero [22 mq di S.A.]	7 – 8	12 mq
Distribuzione al dettaglio [85 mq di S.A.]	3 – 5	80 mq
Attività direzionali [85 mq di S.A.]	4 – 6	80 mq
Attività produttive [100 mq di S.A.]	2 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 16	20 mq.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Dal calcolo della S.A. complessiva del fabbricato si desume il numero di abitanti insediabili nel complesso pari a:

Ab. = S.A. / 25 mq = 1782 mq / 25 mq = **71,3 Abitanti Teorici**

Nota: *nel calcolo della S.A. viene considerato anche il piano seminterrato con l'attuale altezza interna di 2,15 m, la stima definitiva della S.A. dovrà essere verificata in fase di progetto in base alle scelte operate.*

Per le D.U. proposte nella presente variante ad ogni abitante insediabile corrispondono 25 mq di standard urbanistici articolati secondo il seguente schema:

peso insediativo	D.U.	Standards urbanistici (□)			
		Parcheggi (✳)	Verde (✳)	Altro (✳)	Totale (✳)
1 abitante	1 – 9 –21	10 mq		15 mq (O)	25 mq
1 posto letto alberg.	7 – 8	6 mq	6 mq	-	12 mq
Distribuz. al dettaglio	3 – 5	40 mq	40 mq	-	80 mq
Attività direzionali	4 – 6	40 mq	40 mq	-	80 mq
Attività produttive	2 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 16	10 mq	10 mq	-	20 mq

(O) di cui almeno 10 mq di verde
(✳)fermo restando il rispetto della quantità totale di standard richiesta, è possibile, a fronte di esigenze progettuali o localizzative, prevedere una differente ripartizione di detta quantità tra parcheggi, verde o altro.
(□)per le destinazioni d'uso 1 e 17 nei subambiti E, Ep, An, il reperimento di standard è quello di cui alle relative tabelle del fascicolo St3 Struttura del piano - Ambiti del territorio extraurbano – Norme di conformità

CALCOLO STANDARD URBANISTICI:

- **STANDARD TOTALE = 71,3 ab x 25 mq/ab = 1782 mq**

Così suddivisi:

- PARCHEGGIO = 71,3 ab x 10 mq/ab = 713 mq
- VERDE = 71,3 ab x 10 mq/ab = 713 mq
- ALTRO = 71,3 ab x 5 mq/ab = 356,5 mq

Gli standard urbanistici di cui sopra vengono calcolati al doppio del reale caso in quanto il compendio appartiene alla zona B secondo la classificazione del D.M. 1968 tale per cui la quantificazione finale risulta di:

- **STANDARD TOTALE = 71,3 ab x 12,5 mq/ab = 891,25 mq**

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Così suddivisi:

- PARCHEGGIO = 71,3 ab x 5 mq/ab = 356,5 mq
- VERDE = 71,3 ab x 5 mq/ab = 356,5 mq
- ALTRO = 71,3 ab x 2,5 mq/ab = 178,25 mq

Calcolo dell'esigenza di Parcheggi Pertinenziali in funzione delle D.U.

In base al fascicolo St1 Norme generali del PUC Art. 10 l'intervento di cambio di destinazione d'uso verso la destinazione residenziale (ed altre come specificato in tabella) prevede il reperimento di parcheggi pertinenziali nella misura del 35% della S.A. e comunque non meno di 1 posto auto per alloggio.

D.U.	Parch. pertinenz. Quantità prescritta	condizioni
1 – 2 – 3 – 4 – 9 – 17 – 21	35% della S.A.	Non meno di 1 posto auto per alloggio
5 - 6 - 18 - 19 - 20	35% della S.A.	Salvo, per la D.U. n. 5, il rispetto altresì delle specifiche previsioni inerenti i parcheggi contenute nelle norme di urbanistica commerciale.
10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 27 (limitatamente agli edifici pubblici)	35% della S.A.	
7 – 8 – 32	35% della S.A.	Non meno di 1 posto auto per stanza
7 (campeggi)	35% della S.A.	Non meno di 1 posto auto per piazzola
28 – 29	35% della S.A.	
30	75 % della S.A.	
31	In caso di edifici coperti: 35 % della S.A.. Per le superfici scoperte: non meno del 10% della superficie dell'impianto.	

CALCOLO PARCHEGGIO PERTINENZIALE:

- **S.A. 1782 mq x 35% = 623,7 mq**

DOTAZIONE DI STANDARD PUBBLICI

Dall'analisi del contesto in cui è inserito il compendio immobiliare si evince che questo si colloca in una porzione di territorio dal tessuto edilizio saturo il quale consente modesti margini di modificabilità degli assetti raggiunti.

L'area è altamente urbanizzata ed ad alta densità abitativa e si è di fronte ad una possibile carenza di suoli inedificati o aree da destinare al reperimento degli standards di legge.

Alla luce delle riflessioni prodotte, in merito alla dotazione di standard pubblici e privati ed alla tutela del bene in fase di progettazione si forniscono le seguenti indicazioni:

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

- VERDE PUBBLICO: fabbisogno di standard = 356,5 mq; in caso di verificata impossibilità di reperire terreni inedificati da destinare ad aree pubbliche che soddisfino il fabbisogno di standard derivante dal DM 1444/68 nelle vicinanze del compendio immobiliare ed in considerazione del fatto che il compendio è confinante con due importanti spazi verdi a carattere pubblico e privato si può optare, in alternativa al reperimento delle aree, per la monetizzazione degli standard.

- ALTRO: fabbisogno di standard = 178,25 mq; laddove sia verificata l'impossibilità di reperire terreni inedificati da destinare ad aree pubbliche che soddisfino il fabbisogno di standard derivante dal DM 1444/68 nelle vicinanze del compendio immobiliare si può optare, in alternativa al reperimento delle aree, per la monetizzazione degli standard.

- PARCHEGGIO: fabbisogno di standard = 356,5 mq; in caso di verificata impossibilità di reperire terreni inedificati da destinare ad aree pubbliche che soddisfino il fabbisogno di standard derivante dal DM 1444/68 nelle vicinanze del compendio immobiliare si può optare, in alternativa al reperimento delle aree, per la monetizzazione degli standard.

DOTAZIONE DI PARCHEGGI PERTINENZIALI E TUTELA DELL'AREA A PARCO

In base al fascicolo St1 Norme generali del PUC Art. 10 l'intervento prevede il reperimento di parcheggi pertinenziali nella misura del 35% della S.A.

CALCOLO PARCHEGGIO PERTINENZIALE:

S.A. 1782 mq x 35% = 623,7 mq



Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

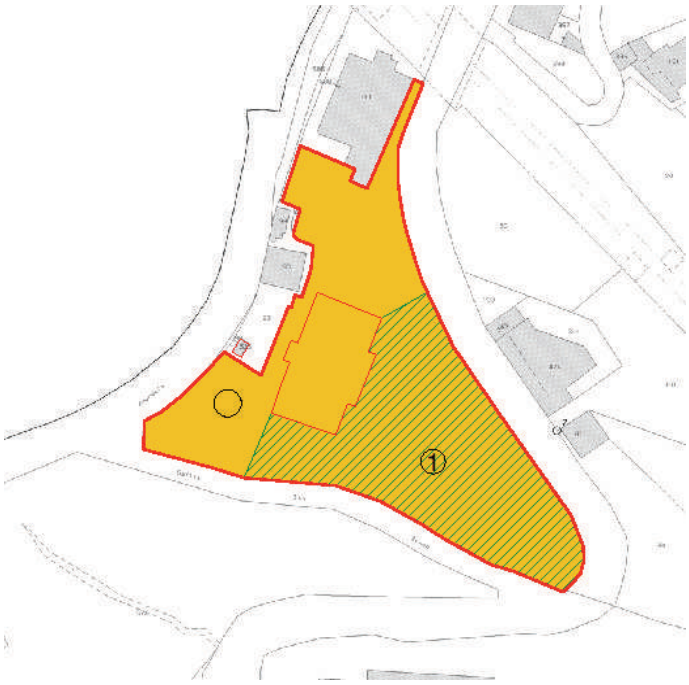
L'area individuata da retinatura blu presenta una superficie di 1170 mq e può essere destinata alla realizzazione di parcheggi privati pertinenziali a raso e relative aree di manovra; si possono individuare 19 stalli di dimensioni 2,5 x 5,0 m.

Si è ipotizzata, per il compendio in esame una suddivisione in quattro aree, ai fini di un ipotetico assetto progettuale avente carattere ricognitivo e non valore prescrittivo, atteso che la specifica disciplina urbanistica proposta per il compendio sarà quella di cui alla pertinente scheda urbanistica e oggetto di approvazione nell'ambito dell'attivato iter di variante al PUC.

Seguono gli schemi ipotizzati per il compendio:



AREA 1:



Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Zona condotta a parco con presenza di alberature secolari di pregio ed individuazione di percorsi pavimentati in pietra naturale ed aiuole verdi.

La zona, identificata da retinatura verde, è individuata dalla porzione verde che si estende sul lato sud-ovest del fabbricato e costituisce, anche come evidenziato nella sopra richiamata nota del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, un fondamentale polmone verde posto in continuità ai parchi attigui di natura pubblica e privata che caratterizza l'assetto vegetativo di tutta la porzione di territorio.

L'indicazione progettuale pertanto è di mantenimento e di sua tutela.

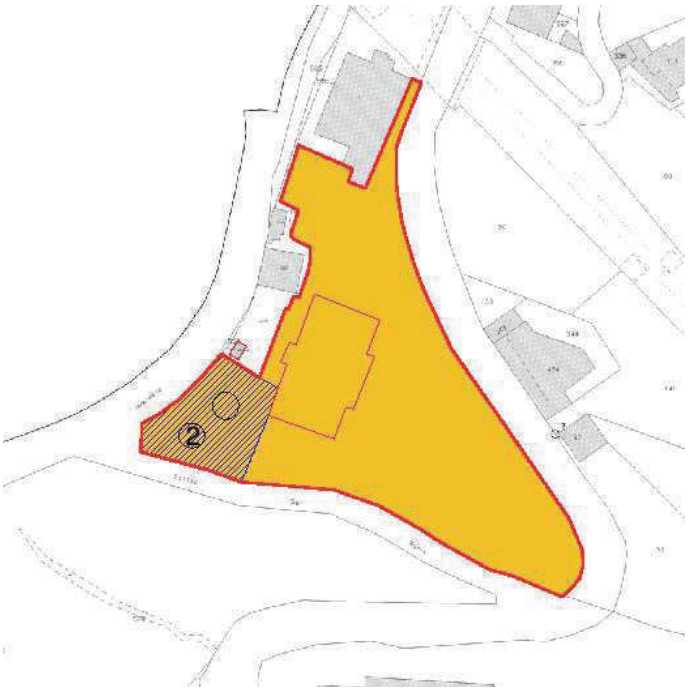
Per la suddetta area (1) individuata con retinatura verde, la variante proposta configura una disciplina volta a garantire il mantenimento dell'attuale disegno del giardino con la conservazione delle alberature secolari di pregio o, in caso di necessità, la sostituzione delle stesse con essenze arboree analoghe, previo studio da parte di tecnici agronomi qualificati.

Sono altresì ammessi interventi volti alla manutenzione, sostituzione ed integrazione degli elementi di finitura ed arredo con materiali analoghi a quelli esistenti, quali la manutenzione dei muri di sostegno e delle pavimentazioni esistenti, l'integrazione di recinzioni e steccati, la messa in opera di pergolati ed elementi di arredo urbano per l'attività ludica e ricreativa, il tutto caratterizzato dall'utilizzo di materiali e tecniche della tradizione locale e disegno semplice.

Gli interventi ammessi di sistemazione ed arredo dovranno presupporre uno studio dettagliato delle caratteristiche preesistenti (vegetazionali e morfologiche) alle quali dovranno risultare omogenei e congruenti in una logica unitaria di recupero del contesto edificato e dei suoi rapporti con le caratteristiche morfologico – ambientali dei siti.

Per la relativa disciplina urbanistica si rinvia alla Scheda normativa per il sub – ambito Bs 17.1

AREA 2:



Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Zona di ingresso al compendio connotata da cancellata che introduce ad un'area caratterizzata da pavimentazione in blocchetti di porfido naturale e dalla presenza di un'aiuola rotonda baricentrica in cui è piantumata una palma. L'area (2) identificata con retinatura blu, situata sul lato nord – ovest del fabbricato, presenta un'estensione di circa 615 mq. L'area presenta le caratteristiche opportune per essere destinata al reperimento di eventuale quota di parcheggio pertinenziale.

Per la suddetta area (2) individuata con retinatura blu la variante proposta configura una disciplina volta a garantire la possibilità di attuare interventi manutentivi, sostitutivi od integrativi degli elementi di finitura - con materiali analoghi a quelli esistenti - quali ad esempio la pavimentazione in porfido e di arredo, volti anche all'individuazione di eventuali stalli a raso da destinare a parcheggio tramite l'utilizzo di materiali inseriti nella pavimentazione esistente come marmo bianco o blocchetti di pietra naturale locale.

Per la relativa disciplina urbanistica si rinvia alla Scheda normativa per il sub – ambito Bs 17.1

AREA 3:



Zona individuata ad Est del fabbricato, costituita da un terrapieno con estradosso alla quota del piazzale di ingresso, caratterizzata da pavimentazione in blocchetti di porfido naturale e dalla presenza di pannelli fotovoltaici montati su pergolati.

L'area (3) identificata con retinatura blu presenta un'estensione di circa 438 mq.

L'area, a cui si accede mediante passaggio tra il fabbricato ed il terrapieno a monte, presenta le caratteristiche opportune per essere destinata al reperimento di eventuale quota di parcheggio pertinenziale.

Per la suddetta area (3) individuata con retinatura blu la variante proposta configura una disciplina volta a garantire il mantenimento dell'attuale disegno, nel rispetto delle caratteristiche morfologiche preesistenti, con

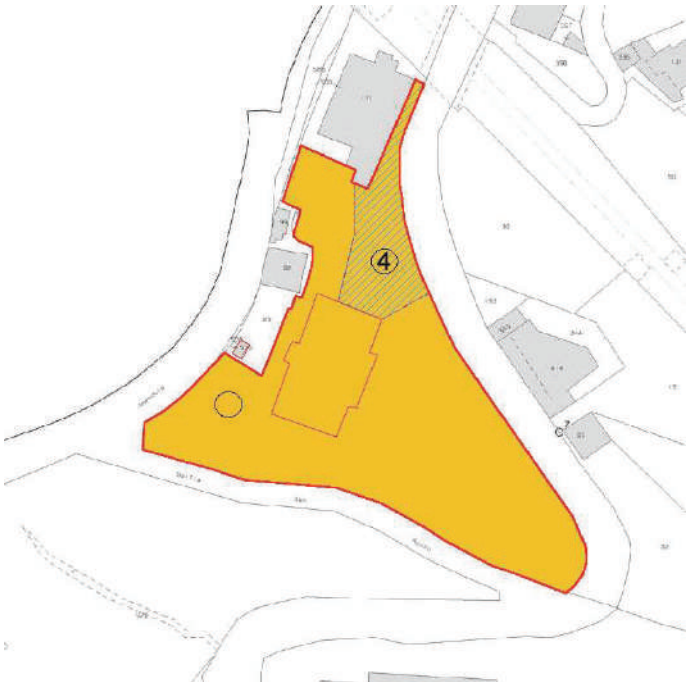
Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

la possibilità di attuare interventi manutentivi, sostitutivi od integrativi degli elementi di finitura – con materiali analoghi a quelli esistenti - quali ad esempio la pavimentazione in porfido e di arredo, volti anche all'individuazione di eventuali stalli a raso da destinare a parcheggio che non dovranno in alcun modo interferire con la viabilità carrabile in accesso o in uscita dall'area.

Per la relativa disciplina urbanistica si rinvia alla Scheda normativa per il sub – ambito Bs 17.1

AREA 4:



Zona (4) individuata a valle della zona 3, nella porzione di terreno a Sud – Est del fabbricato, identificata con retinatura azzurra, con conformazione a fasce e condotta a giardino, in cui non campeggiano alberature di pregio fatta eccezione per una pianta di leccio.

Per la suddetta area (4) identificata con retinatura azzurra la variante proposta configura una disciplina volta all'identificazione di una zona da destinare alla possibile realizzazione di parcheggi interrati.

La suddetta realizzazione di strutture interrate dovrà essere subordinata alla tutela delle alberature di pregio eventualmente esistenti ed al ripristino della conformazione a giardino delle aree soprastanti l'intervento con l'inserimento di opere di mitigazione e rinverdimento mediante piantumazione di specie arboree autoctone, con modalità analoghe a quelle previste per l'intero compendio.

Per la relativa disciplina urbanistica si rinvia alla Scheda normativa per il sub – ambito Bs 17.1

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

CONCLUSIONI

La variante in oggetto qualifica un immobile in buono stato conservativo inserito in un contesto di pregio nelle immediate vicinanze del centro cittadino.

Le destinazioni d'uso proposte, di cui la più appetibile risulta essere la residenziale, comportano la dotazione di standard urbanistici di non facile reperimento in un ambito già fortemente urbanizzato.

La destinazione d'uso andrà pertanto variata avvalendosi della possibilità di monetizzare gli standard il cui reperimento risulta non realizzabile.

La variante dovrà altresì tenere conto delle peculiarità del compendio immobiliare optando per soluzioni progettuali che tutelino le caratteristiche architettoniche e tipologiche del fabbricato e del parco.

Savona, Marzo 2020 I tecnici

Architetto Biggi Michela

_____

Geometra Giancarlo Elena

_____

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Ultima planimetria in atti
Data: 05/02/2020 - n. T253253 - Richiedente: GNCLNE84H43D969O
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Savona

Planimetria	
Scheda n. 1	Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n.	SV0070895 del 14/11/2019
Comune di Savona	
Via Antonio Forzano	civ. 2

Identificativi Catastali:	
Sezione:	
Foglio: 57	
Particella: 29	
Subalterno:	

Compilata da:	
Gueo Massimiliano	
Iscritto all'albo:	
Geometri	
Prov. Savona	N. 1156

PIANO SEMI - INTERRATO
H. MT 2,15
UFFICI

LATO CONTROTERRA



PIANO TERRA - RIALZATO
H. MT 3,95
UFFICI

CORTE



10 mem

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/02/2020 - Comune di SAVONA (I480) - < Foglio: 57 - Particella: 29 - Subalterno: 0 >
VIA ANTONIO FORZANO n. 2 piano: S1-1-2-3;

Data: 05/02/2020 - n. T253253 - Richiedente: GNCLNE84H43D969O
Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

ALLEGATO 1

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Ultima planimetria in atti
Data: 05/02/2020 - n. T253253 - Richiedente: GNCLNE84H43D969O
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(420x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/02/2020 - Comune di SAVONA (I480) - < Foglio: 57 - Particella: 29 - Subalterno: 0 >

VIA ANTONIO FORZANO n. 2 piano: S1-1-2-3;

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Savona

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. SV0070005 del 14/11/2019
Comune di Savona
Via Antonio Forzano civ. 2

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 57
Particella: 29
Subalterno:

Compilata da:
Gnocchi Massimiliano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Savona N. 1156

PIANO PRIMO
H. MT 3,90
UFFICI

PIANO SECONDO
H. MT 3,95
UFFICI

VERANDA
RIP.
WC
TERRAZZO
LOC. TECNICO

SCALA 1:200

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Data: 05/02/2020 - n. T253253 - Richiedente: GNCLNE84H43D969O

PROVINCIA DI SAVONA



Proposta di Variante Urbanistica per l'alienazione e la valorizzazione del compendio immobiliare sito in Via Amendola 10.

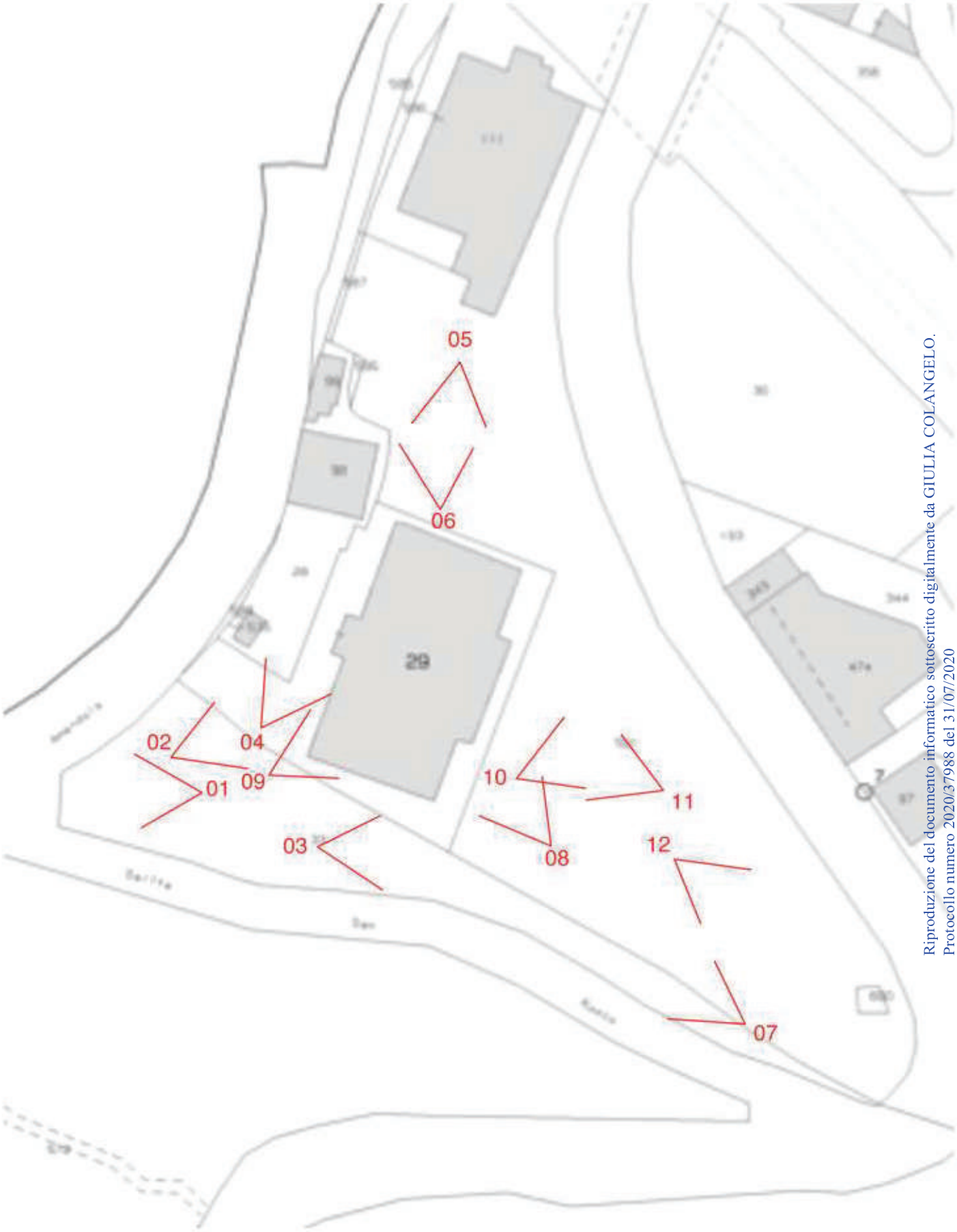
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

(Allegato 2)

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020



RIFERIMENTO PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFIE

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020



FOTO 01

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020



FOTO 02

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

FOTO 03

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

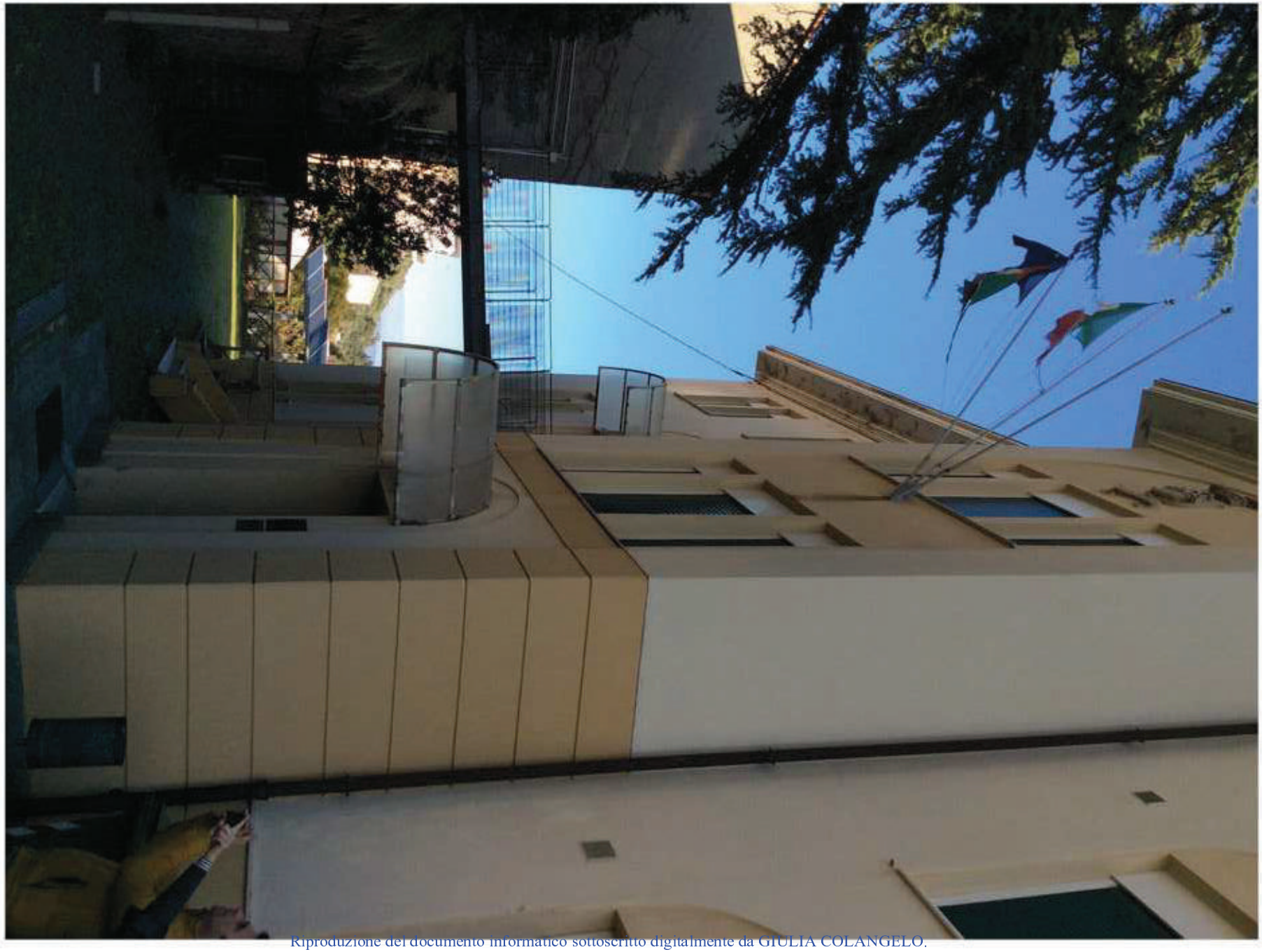


FOTO 04

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020



FOTO 05

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020



FOTO 06

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

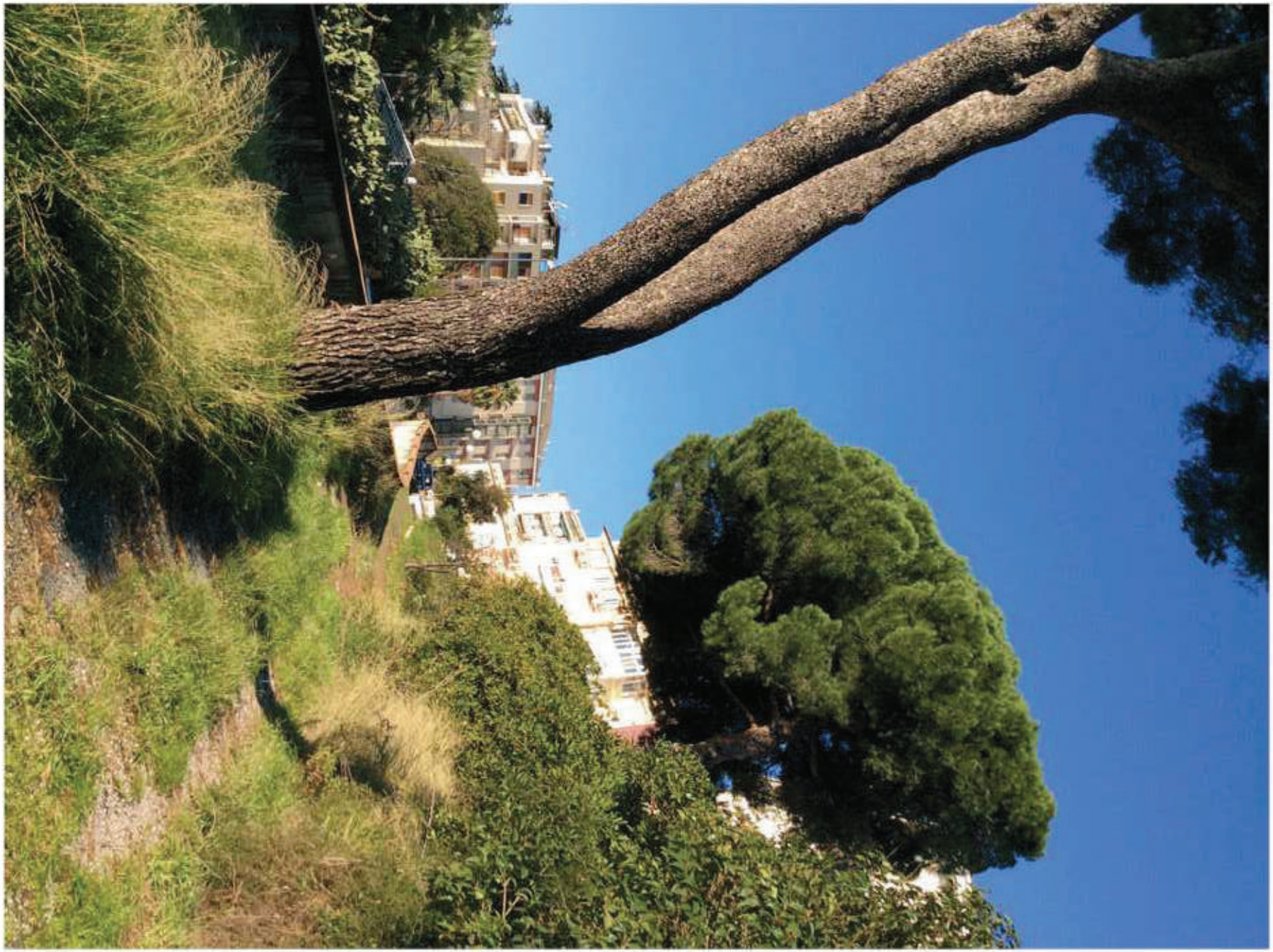


FOTO 07

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020



FOTO 08

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

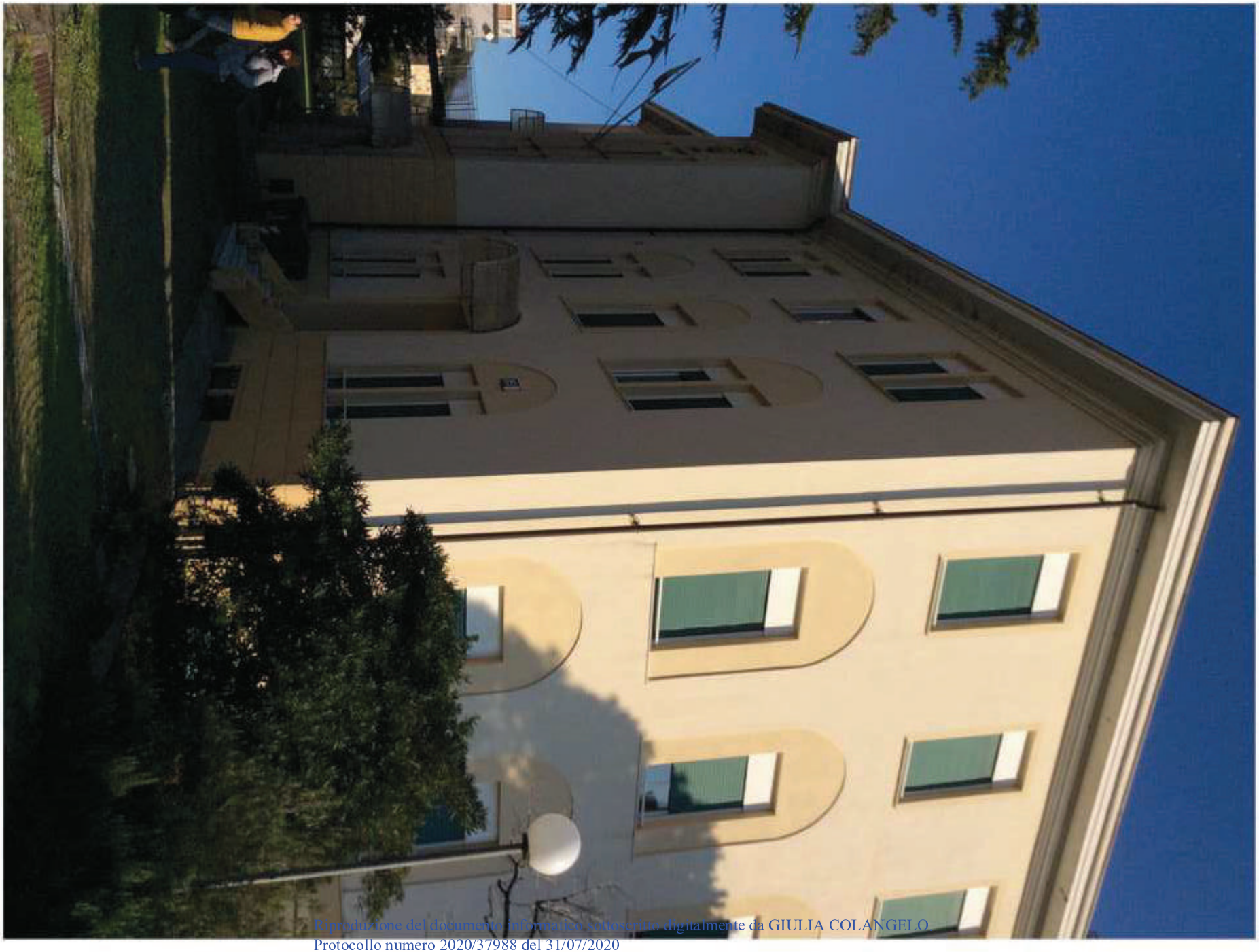


FOTO 09

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

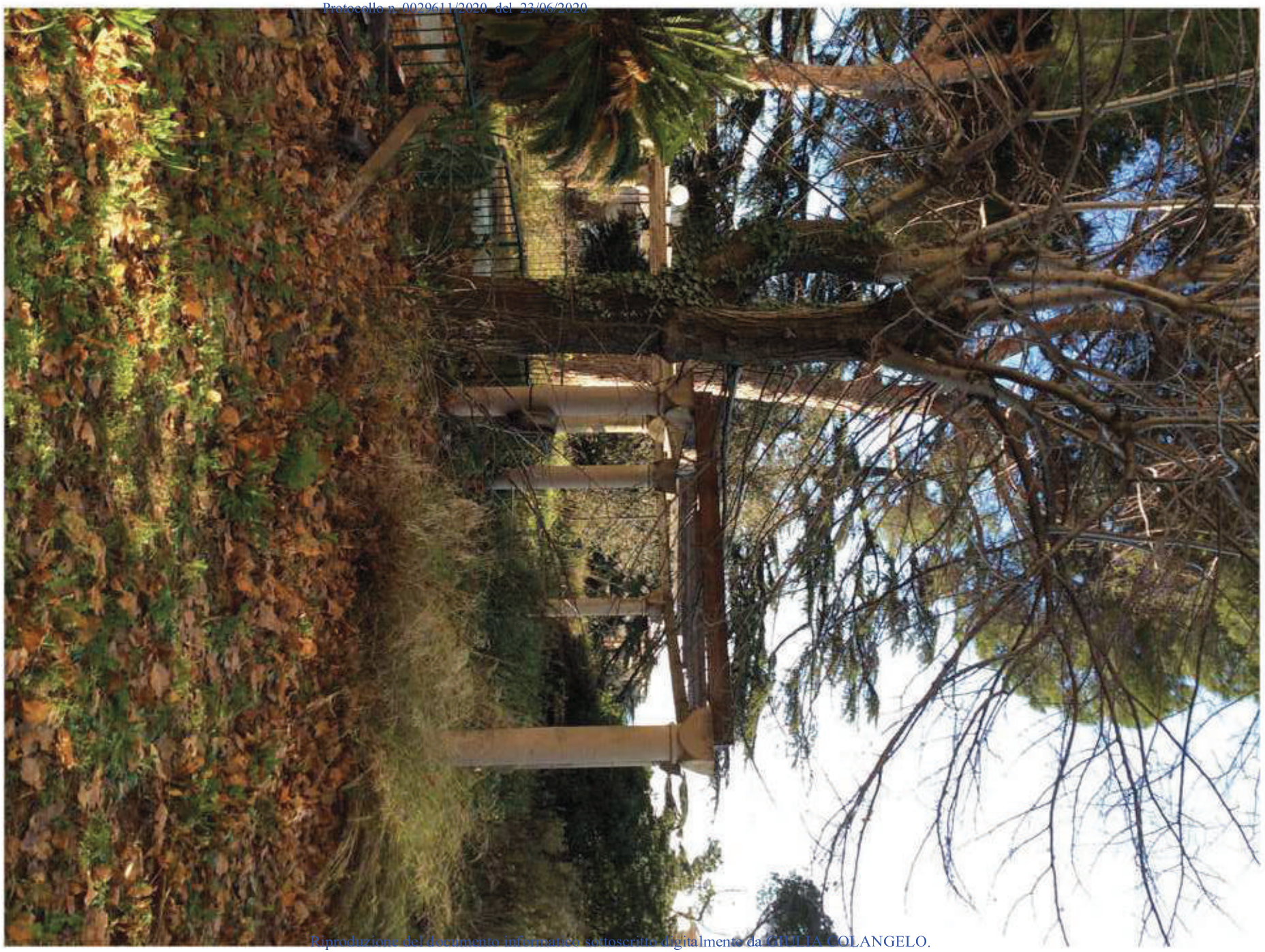


FOTO 10

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020



FOTO 12

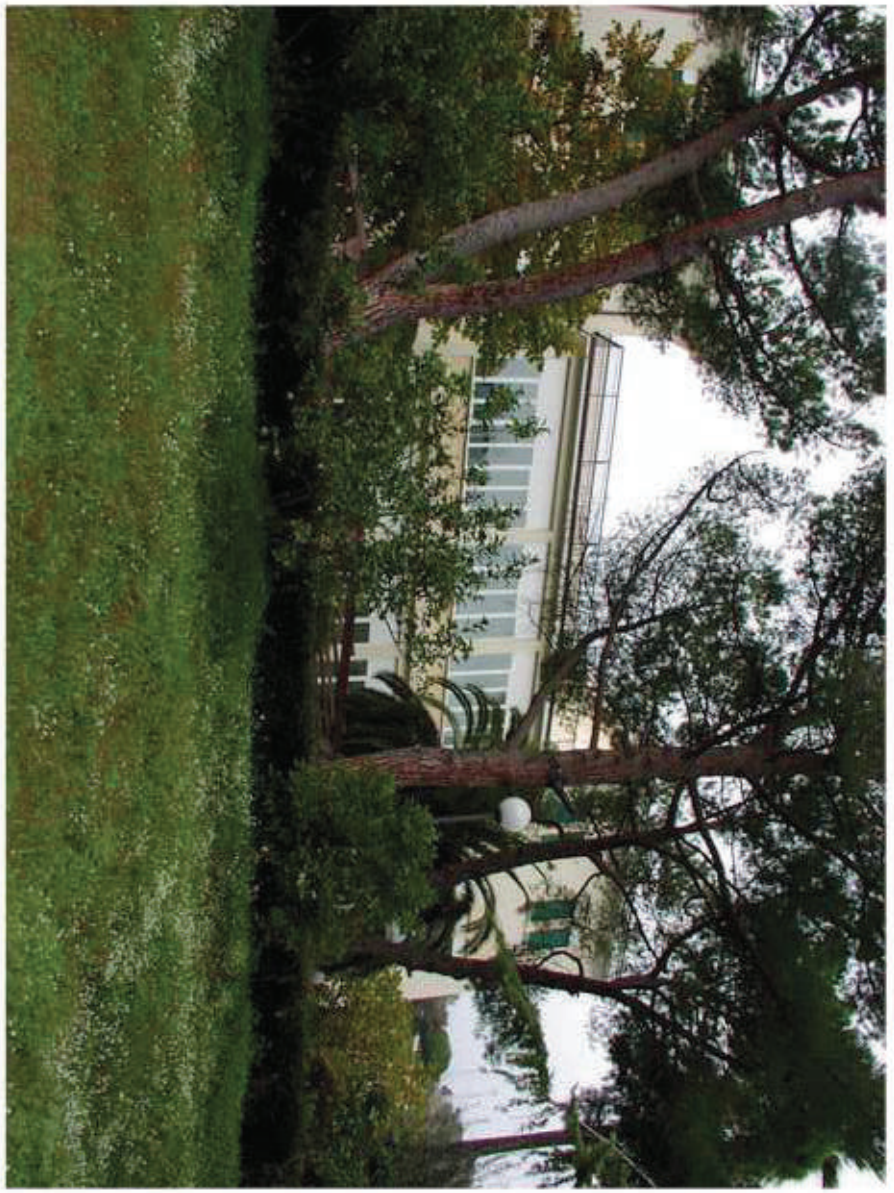


FOTO 11

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

ESTRATTO C.T.R.



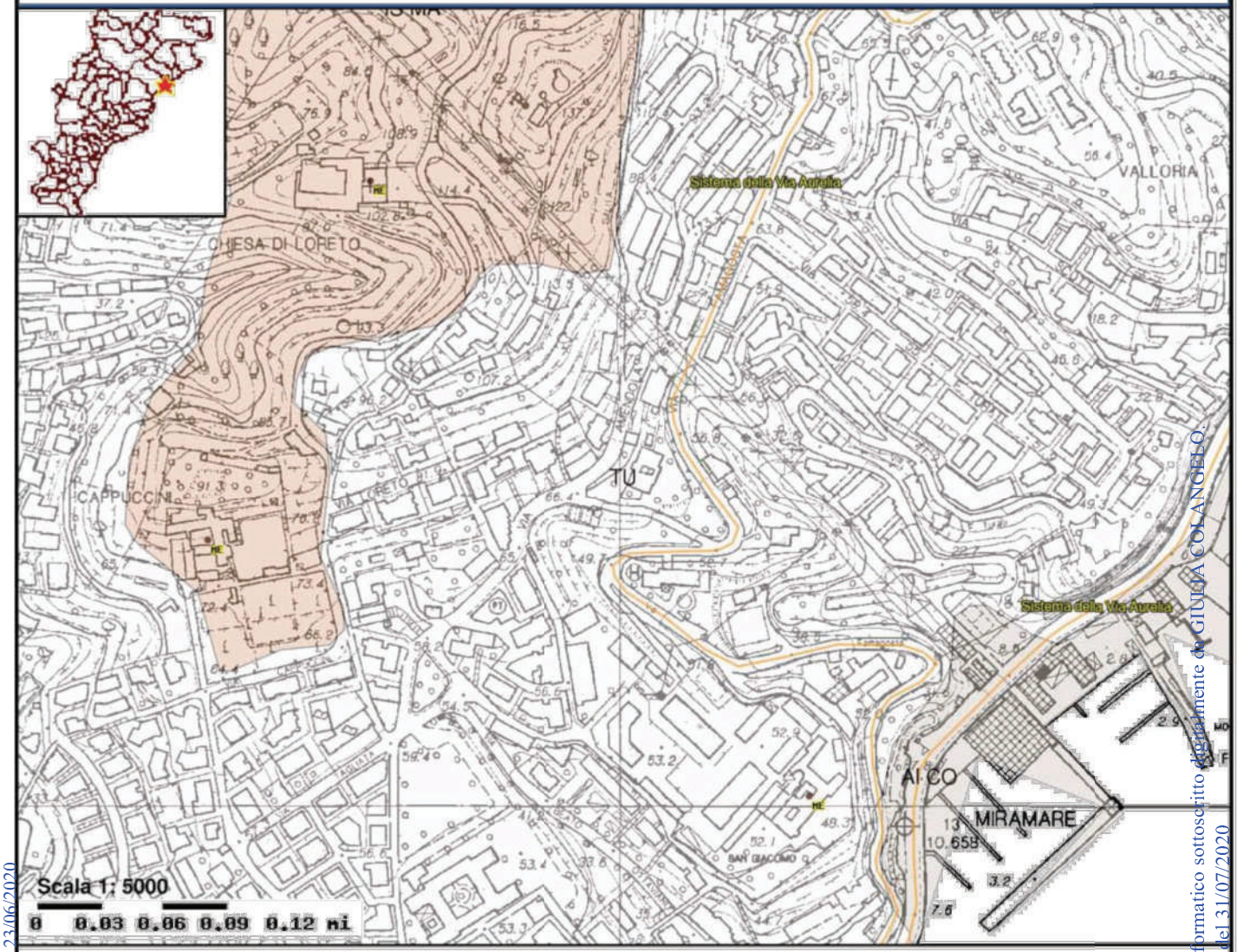
CTR - stralcio 1:5000

ALLEGATO 3

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020

ESTRATTO P.T.C.P. ASSETTO INSEDIATIVO



 Assetto INSEDIATIVO </br> Agosto 2011

- IS MA insediamento
- IS MA sat
- AI CO
- ID MA
- ID TR-TU
- IS MO-B
- IS TR-ID
- ANI CE
- NI MA
- NI MO-A
- PCP
- ANI TR-NI
- PU
- TU
- IS TR-AI
- ANI MA
- ANI CE
- Parco Costiero del Ponente
- IS MA CPA
- AI MA
- ID CE
- ID MO-A
- ID CO
- IS TR-NI
- ANI MO-B
- NI CE
- NI CO
- SU
- ANI TR-AI
- ANI TR-ID
- AE
- TRZ
- IS TR-TU
- IS CE
- indicazioni propositive puntuali
- Sistema della Via Aurelia

ALLEGATO 4

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da michela biggi, elena giancarlo.
Protocollo n. 0029611/2020 del 23/06/2020

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo numero 2020/37988 del 31/07/2020